

Dad, Cisl Scuola: Miur fa finalmente chiarezza su questioni dubbie

Il Miur chiarisce, con una nota ad hoc, quali sono le modalità operative per l'applicazione del contratto integrativo sulla didattica digitale integrata, firmato da Cisl Scuola, ANIEF e FLC CGIL, di cui è in corso la procedura di registrazione. La nota, spiega la Cisl Scuola, "fa finalmente chiarezza rispetto a quanto contenuto nella precedente del 26 ottobre (n. 1934)", di cui il sindacato cislino aveva chiesto im-

mediatamente una rettifica. Ciò avviene anzitutto con l'affermazione che "l'ipotesi di contratto diviene strumento attuativo della normativa vigente" in materia di svolgimento a distanza delle attività didattiche, con riferimento a quanto stabilisce l'articolo 2, comma 3 del DL 104/2020: "in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il perso-

nale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza". Questo vale ovviamente per la disciplina degli obblighi contrattuali. Altre "importanti sottolineature" riguardano la gestione dei tempi di lavoro e la sede in cui la prestazione lavorativa può essere svolta. La nota riconosce in modo esplicito che la prestazione lavorativa non deve essere resa necessariamente in presenza, purché ovviamente ne sia assicurato lo svolgimento.

I. S.

